

Carissime amiche ed amici Lions e Leo.

*Alla soglia dei 40 anni di appartenenza ai Lions, sento il dovere di confermare a voi tutti il mio credo nei valori della nostra grande famiglia e di voler rafforzare il sostegno e l'adesione ai tantissimi Lions e Leo che si impegnano per portare sollievo a chi vive nel bisogno e che fanno tutto questo non per apparire, ma per donare. Da 103 anni, aiutiamo coloro che si trovano nel bisogno, ma come lo facciamo può fare la differenza. I nostri obiettivi comuni "aiuto ai deboli, soccorso ai bisognosi e solidarietà ai sofferenti", potranno essere raggiunti solo se ritroveremo insieme armonia e autenticità.*

*In questi anni non è mai venuto meno il mio entusiasmo e la piena disponibilità che mi hanno spinto ad aderire alla proposta per un ulteriore, impegnativo incarico di servizio che non ha alcun richiamo a potere ed a sfrenate ambizioni. Si tratta di puro senso di responsabilità e spirito di servizio per continuare, sulla scia dei predecessori, ad attuare quella giusta ed opportuna innovazione per affrontare realtà nuove in una società in continua evoluzione. Un cambiamento che ci renderà capaci di conservare anche il prezioso contributo di tanti soci che oggi preferiscono lasciare perché demotivati e scoraggiati da personalismi e clientele.*

*Dovremmo affinare le strategie per attuare un costante ricambio generazionale, ponendo i giovani al centro della nostra operatività: massima collaborazione e partnership quindi con i Leo attuando finalmente iniziative concrete e progetti finalizzati per facilitare in tutti i modi il loro ingresso nei nostri Club. Maggiore attenzione meritano le nostre straordinarie donne Lions, questa grande, immensa forza operativa del Lionismo moderno, capace di riportare in tutti i nostri Club un po' più di partecipazione, entusiasmo e passione. Di primaria importanza l'aggiornamento delle tecniche di comunicazione interna ed esterna capaci di presentare a tutti i media quello che siamo e ciò che facciamo. E' necessario oggi mettere in campo una comunicazione "etica" fatta di incontri e conoscenze, contatti e condivisioni ma soprattutto di amicizia, rispetto e lealtà. Per ciascuno di noi devono parlare i fatti, le opere, i fondi raccolti e donati, i servizi attivati. Ma se non comunichiamo bene quanto facciamo - e facciamo tanto, veramente tanto- (basti pensare a ciò che di grande stiamo facendo, proprio in questi momenti di lotta al coronavirus) difficilmente avremo un buon ritorno di quell'immagine positiva capace di donare credibilità ai Club e di invogliare altre persone ad aderire al nostro mondo Lions.*

*Occorre poi migliorare sempre più anche la nostra presenza attiva nella società, per essere più visibili e affidabili. Lo potremo fare non andando a rincorrere le autorità, ma facendoci conoscere per il nostro operato. La partecipazione ai nostri eventi non dovrà avvenire perché li conosciamo, ma perché loro conoscono noi, perché hanno fiducia nel nostro lavoro; lavoro che spesso svolgiamo sostituendoci agli enti locali, arrivando anche ad intercettare bisogni che loro spesso non riescono a raggiungere. Dobbiamo riscoprire infine la pratica del buon esempio: che unisce sempre, che dà entusiasmo, che genera orgoglio di appartenenza e tanta voglia di servire insieme, in armonia e lealtà. Quel buon esempio che trascina ed aiuta a diventare veri amici per donare di più e meglio.*

*Consapevole del grande impegno richiesto, ho sentito di poter rispondere alla chiamata di servizio e pongo ancora una volta la mia esperienza di vita e di Lion a disposizione del Distretto e di tutti quanti si riconoscono nel Codice dell'Etica Lionistica che ci invita a "all'eccellenza delle opere, alla solerzia del lavoro e la serietà della vocazione al servire".*

*Ecco, tutto ciò credo possa dare senso e significato alla mia candidatura che comporterà l'impegno sin d'ora ad una intensa preparazione e formazione per poter diventare tra due anni, quell'ottimo "coordinatore amministrativo" dei Club e del Distretto 108AB, capace di guidare il grande entusiasmo dei nostri straordinari soci nell'operatività concreta del nostro WE SERVE. Nel ringraziarvi dell'attenzione chiudo questo intervento con il forte richiamo al servizio rivolto a tutto il mondo dal nostro amato Papa Francesco il Giorno delle Palme: "LA VITA NON SERVE SE NON SI SERVE, E LA MISURA E' L'AMORE". Con queste straordinarie parole porgo a voi tutti, amiche ed amici Lions e Leo il mio affettuoso saluto.*

Angelo Iacovazzi